SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIS07900L: I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA

Scuole associate al codice principale:
BAPS079013: LICEO SCIENTIFICO DELL'ERBA CASTELLANA G
BATF079015: ITT LUIGI DELL'ERBA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Per l'a.s. 2023-2024 i dati relativi agli esiti scolastici degli studenti sono superiori ai benchmark di riferimento e ai riferimenti nazionali per quanto attiene a: -la quota di studenti ammessa all'anno

successivo - la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti formativi - la percentuale di studenti valutati nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi Invalsi delle classi II e V nelle prove di Italiano e di Matematica sono marcatamente superiore ai corrispondenti valori riferiti a scuole tecniche con background socio-economico e culturale simile (indice ESCS). Considerazioni analoghe possono farsi per le prove di Inglese svolte

dalle V classi. La percentuale di popolamento dei livelli 3^-5^ nelle prove svolte dalle classi II e' superiore a tutti i riferimenti proposti. Analogo discorso per le prove delle classi V, in particolare in Matematica. La varianza tra classi e' inferiore a tutti i riferimenti proposti con identico ESCS.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze sociali e civiche raggiunto dagli studenti è accettabile. Esse sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), così come quelle digitali, grazie all'introduzione del Curricolo di Istituto DigiComp 2.2 . In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, sebbene questo giudizio non possa estendersi alla totalità degli alunni. Alla luce della sempre più diffusa attenzione sociale verso i temi dell'Ambiente (PNRR e Agenda ONU 2030) e del pieno esercizio delle competenze di cittadinanza, appare opportuno che la scuola intensifichi in tal senso il proprio sforzo, offrendo ai propri studenti sempre nuove opportunità di conoscenza e di crescita individuale e collettiva.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I dati forniti confermano la tendenza degli studenti dell'istituto a proseguire il proprio percorso di studi in ambito universitario. La percentuale di diplomati che nell'anno accademico 2022-2023 si sono immatricolati all'Universita' (65 %) risulta, superiore ai benchmark territoriali (regione 48%). I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati negli studi universitari sono positivi. Nelle aree coerenti con l'offerta formativa della scuola (tecnica, scientifica e sanitaria), la percentuale degli studenti che nel primo anno di studi consegue piu' della meta' dei CFU previsti risulta in linea o leggermente superiore ai riferimenti. Dati piu' recenti a disposizione della scuola (Eduscopio 2023) indicano al 85% la percentuale degli immatricolati che superano il I anno di studi contro l'77% regionale per studenti provenienti dallo stesso indirizzo. Sulla scorta degli indicatori forniti dal sistema per quanto attiene all'inserimento lavorativo, la quota di diplomati che nel triennio considerato ha preso contatto con il mondo del lavoro, risulta del 18% per coloro che hanno lavorato per almeno 6 mesi in due anni. Facendo riferimento ad analoghi piu' recenti dati, quali quelli forniti dall'annuale ricerca "Eduscopio, novembre 2023", la percentuale di giovani NEET - "Not (engaged) in education, employment or training" proveniente dalla scuola è pari al 7% contro il 15% del dato provinciale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo le competenze da raggiungere per i vari anni di corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. La progettazione didattica è discussa ed implementata nei dipartimenti disciplinari. I docenti fanno uso di rubriche di valutazione condivise ed accettate per la certificazione delle competenze. A scuola si svolgono, in modo uniforme e costante, prove standardizzate iniziali e finali comuni a tutte le classi prime e terze. Sono somministrate prove autentiche di valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti. L'Istituto, secondo quanto previsto dal Ministero, ha implementato sia un Curricolo integrato di Educazione civica articolato in Uda trasversali, sia un Curricolo digitale improntato sul Quadro europeo DigiComp 2.2.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'adozione dell'orario standard è reso possibile anche grazie al dialogo dell'Istituto con i gestori dei trasporti pubblici e privati locali. Ampia e funzionale è la disponibilità di laboratori adoperati costantemente per lo sviluppo della didattica laboratoriale. Il numero delle aule è inferiore al numero delle classi tanto da rendere, talvolta, necessaria la rotazione delle stesse fra i vari ambienti dell'Istituto. Molteplici e ad ampio raggio sono le iniziative assunte dalla scuola per la promozione di nuove metodologie di insegnamento e la diffusione e dell'uso della moderne tecnologie al servizio della didattica. Dal passato anno scolastico ha preso avvio l'organizzazione secondo il modello DADA, finalizzato a incoraggiare pratiche didattiche mirate a stimolare l'apprendimento attivo da parte degli studenti. La promozione di metodologie innovative di apprendimento ha sempre fatto parte d'altra parte degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento dell'istituto. Attraverso i dipartimenti la scuola favorisce momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, incentivando l'utilizzo di metodologie diversificate nelle varie classi. Gli studenti fanno ampio uso degli strumenti digitali, riuscendo a realizzare ricerche, progetti, ma anche prodotti o applicazioni digitali. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Le pratiche incentrate sulla robotica richiedono nuovi spazi e tecnologie. La vivibilità della scuola sarebbe favorita da più idonee soluzioni architettoniche interne.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. Massiccio è risultato lo sforzo messo in atto dalla scuola per assicurare un'efficiente e strutturata attività di recupero didattico. Tale azione ha contribuito all'esito positivo dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La continuità nel passaggio fra gradi diversi dell'istruzione è sviluppata attraverso attività informative destinate agli alunni provenienti dalle S.S di I grado. Tale processo non prevede ancora azioni formalizzate fra docenti appartenenti a gradi diversi per la mancanza di riscontro da parte delle istituzioni di primo grado. Le attività dell'orientamento in uscita sono, prevalentemente, sviluppate per gli studenti delle ultime classi (IV-V anno) e progettate e realizzate in accordo con vari partners tra cui Università, Agenzie formative e del Lavoro, istituzioni e realtà produttive del Territorio. Tali attività prevedono l'informazione e il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la partecipazione a conferenze, a stage, blog e visite guidate e sono pubblicizzate all'esterno della scuola attraverso i media e il WEB. La scuola ha attivato un sistema on line di monitoraggio delle scelte dei suoi diplomati. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono stati puntualmente portati a termine e certificati.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria "mission" e la propria "vision", unitamente alle priorità da raggiungere. Essa promuove iniziative di condivisione delle proprie azioni progettuali con il territorio, sebbene, talvolta, incontri difficoltà nel coinvolgimento degli stakeholder per un adeguato confronto sulle medesime azioni. Tale atteggiamento esprime la tendenza degli interlocutori del Territorio ad attribuire all'istituto, in ragione dell'autorevolezza riconosciutale, una sorta di delega sociale sui temi delle formazione delle nuove generazioni. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio di tutti i suoi progetti e dei momenti saliente della sua attività, approccio metodologico che le permette di orientare le proprie strategie formative e rimodulare le conseguenti azioni operative. Essa cura la rendicontazione sociale della propria attività somministrando, con cadenza annuale, il sondaggio on line denominato "Benessere organizzativo". L'istituto pubblica sul proprio sito, nella sezione "Bilancio Sociale", i risultati più significativi delle proprie indagini. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, così come le risorse economiche a disposizione sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti finalizzate all'innovazione e della modernizzazione delle metodologie e pratiche di insegnamento, mediante la partecipazione a corsi legati a istituzioni scolastiche e parascolastiche. L'innovazione didattica è orientata all'utilizzo delle nuove metodologie con il supporto delle TIC. Tali proposte sono di qualità adeguata. Sono stati predisposti strumenti che raccolgano i bisogni formativi dei docenti (Piano Formazione Triennale). Sono attualmente presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. E' presente lo scambio e il confronto professionale tra docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. L'insieme di tali iniziative costituiscono un complesso di attività integrate in modo adeguato all'interno del proprio piano dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto e di partecipazione attiva con i soggetti presenti nel Territorio per la promozione delle proprie iniziative formative (convegni, Giornata della Scienza e della Tecnologia, ecc.). La scuola si adopera per coinvolgere attivamente le famiglie nella vita e nella gestione della scuola. In accordo con la politica della rendicontazione sociale del proprio operato, la scuola attiva procedure di raccolta di opinioni e suggerimenti attraverso l'inchiesta pubblica relativa al benessere organizzativo del personale operante al suo interno e, più in generale, afferente a tutta la comunità scolastica. Coerentemente al contesto socioeconomico e all'attuale congiuntura, le famiglie sostengono economicamente le attività scolastiche. Per motivi, anche storici, esiste da parte delle famiglie una sorta di delega formativa nei confronti della scuola giustificata dall'autorevolezza della tradizione e della presenza dell'istituto sul Territorio, nonché dall'aver avuto e apprezzato la scuola quale proprio centro giovanile di formazione.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il successo formativo degli studenti al momento della valutazione finale degli apprendimenti.	Mantenere entro il 15% la percentuale degli studenti scrutinati con giudizio sospeso per debiti formativi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Avviare processi di ricostruzione dei saperi attraverso attività di potenziamento e recupero
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione, l'autoaggiornamento e la condivisione di buone pratiche per migliorare le competenze digitali dei docenti (DigiComp Edu)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali del secondo e quinto anno.	Mantenere tra 70% e 80% la percentuale degli studenti delle classi seconde e quinte che si attestano sui livelli 4 e 5 di Italiano e Matematica. Portare all' 80% la percentuale degli studenti delle quinte che si attestano sui livelli B2 di Inglese Reading e al 50% la percentuale degli studenti che si attestano sui livelli B2 di Listening.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Avviare processi di ricostruzione dei saperi attraverso attività di potenziamento e recupero
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire negli studenti la motivazione mediante l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi e l'implementazione di una struttura didattica facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, visori di realtà virtuale ecc.)

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Favorire l'acquisizione consapevole ed omogenea della competenza chiave europea in materia di cittadinanza.	Nel corso del triennio di riferimento 2022-2025, permettere al 25% degli studenti di raggiungere i livelli elevati (9/10) nella valutazione di Educazione Civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Avviare processi di ricostruzione dei saperi attraverso attività di potenziamento e recupero
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire negli studenti la motivazione mediante l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi e l'implementazione di una struttura didattica facilitante per lo sviluppo delle competenze digitali (monitor touch, sistema di screen sharing, dispositivi individuali degli studenti e dei docenti, visori di realtà virtuale ecc.)

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è motivata dalla considerazione che il successo negli apprendimenti e nel complementare sviluppo delle competenze chiave europee costituisca la base culturale del futuro cittadino. Per tale motivo si ritiene di dare priorità ai risultati scolastici, ai risultati nelle prove standardizzate nazionali ed alla valorizzazione delle competenze chiave europee. A tal fine saranno proposti percorsi di apprendimento, di recupero e potenziamento delle competenze che aiutino gli studenti a costruire la propria identità personale e sociale, fornendo loro strumenti interpretativi e critici per operare in una realtà complessa e di crescente variabilità. Si favorirà, quindi, la crescita e il consolidamento di saperi e competenze secondo la prospettiva europea in un processo di apprendimento permanente, anche in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro o del proseguimento degli studi accademici. Complementare e coerente con tale prospettiva, si colloca la priorità di favorire il processo di sviluppo e valorizzazione delle competenze chiave europee. Ambiti precipui in cui operare saranno quelli della progettazione didattica e degli ambienti di apprendimento in cui fare uso di pratiche didattiche innovative.